

Si prepara l'appuntamento in tutta la Regione

Domenica manifestazione con Ingrao al Metropolitan



Si prepara in tutta la regione la grande manifestazione di domenica prossima al Metropolitan, alla quale interverrà il compagno Pietro Ingrao, presidente della Camera dei deputati.

Intanto — come diciamo in altra parte del giornale — il compagno Ingrao sarà domani nell'Alfasud di Pomigliano per un incontro con i lavoratori della fabbrica.

Il dibattito parlamentare su un'interrogazione del PCI

Grave danno all'economia provinciale i ritardi per le dighe dell'Avellinese

Le popolazioni allendono da anni le opere sui torrenti Fiumarella e Macchione. La risposta del sottosegretario Zurlo — Insoddisfatto il compagno Adamo

ROMA — Tempi lunghi, anzi lunghissimi, per le dighe sui torrenti Fiumarella e Macchione, nella Baronia avellinese. Rispondendo ad un'interrogazione comunista in cui si denunciavano gli ormai decennali ritardi nella realizzazione di opere di rilevante interesse economico, il sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe Zurlo ha ammesso, ieri sera alla Camera, che per la concretizzazione di questi programmi siamo ancora alla preistoria. In particolare:

1. per la diga sul Fiumarella: il progetto esecutivo predisposto dal consorzio dell'URTA è bloccato per l'opposizione dell'ANAS che teme conseguenze per alcune opere della Napoli-Bar. Ora è in corso un'opposita perizia di sondaggi, dopodiché se ne riparerà;

2. per la diga sul Macchione: il progetto esecutivo (che è peraltro finanziato dalla Regione) è all'esame dell'ufficio del genio civile di Ariano Irpino e del Servizio idrografico di Roma (ma quando, almeno pressappoco, è « non è possibile precisare », ha detto Zurlo) dovranno venire i pareri dei comitati uffici del ministero dei Lavori Pubblici.

Convegno sull'inquinamento a Sarne

Il Comitato regionale Campano dei comitati di azione per la giustizia ha organizzato per domani e dopodomani a Sarne un convegno su « La tutela delle acque interne e costiere campane ».

Iniziato ieri a Caserta il convegno nazionale degli Ordini

Gli ingegneri: come facciamo convivere politica e tecnica

E' questo l'ambizioso obiettivo della categoria: evitare chiusure corporative e frontarsi con la crisi del Paese - Non è mancato qualche « rigurgito tecnocratico »

CASERTA — Una categoria professionale, quella degli ingegneri, che si ferma a discutere, a dibattere, a tentare di delineare i contorni, il ruolo del « nuovo » ingegnere: questo, stando al tema del 26. congresso nazionale degli ordini ingegneristici, è aperto ieri a Caserta.

E' il fatto che dal tema prescelto, dall'andamento dei lavori pregressuali e dalle stesse relazioni tenute ieri non vengono chiusure corporative, lamenti o denunce di incomprensioni, bensì equilibrate critiche ed autocritiche — come afferma Giacomo Elias, sull'ultimo numero della rivista dell'ordine — di fronte ai problemi, proposte di ampio respiro, una riforma dell'università, una emersa volontà di « ridefinire il ruolo dell'ingegnere non arroccandosi all'interno ma aprendosi agli apporti della società nel suo complesso (da qui il rapporto con la crisi del Paese) è un segno positivo, significa che si è sulla buona strada. Anche se non sono mancati rigurgiti tecnocratici, accentratismi, dimostrazione di una difficile convivenza tra politica e tecnica ».

Nel pomeriggio, dopo la cerimonia inaugurale della mattina, hanno parlato i coordinatori dei 5 gruppi che hanno lavorato. In questi mesi, per il gruppo di lavoro per i problemi della scuola è intervenuto l'ingegnere Tommaso Barbero, presidente della federazione degli ordini della Sicilia, che ha auspicato un'aperta collaborazione capace di attuare una ricerca rispondente all'evoluzione tecnologica e quindi ai reali bisogni della società. Donato Giulio Gallo, coordinatore del gruppo di studio della Lombardia, che ha svolto un'approfondita analisi sulla situazione dell'evoluzione dei processi produttivi, si è soffermato sulla funzione dell'ingegnere rispetto alle metodologie di lavoro, alle tecniche di gestione esterna che interna, sottolineando il rilievo della programmazione economica.

Al ruolo della programmazione economica nazionale, si è agganciato anche l'ingegnere Cavaleto De Iorio che ha detto il gruppo di studio sulle strutture dello stato che ha riaffermato la necessità di predisporre, con il contributo di tutti gli organi istituzionali, delle politiche, gli indirizzi di politica economica nazionale. Sull'aggiornamento della formazione degli ingegneri, si è soffermato alle quali essa è legata ha relazionato l'ingegnere Giovanni Mancini, coordinatore del gruppo di lavoro dell'Emilia e Romagna.

Mario Bologna

L'EPISODIO SI E' VERIFICATO A EBOLI

Aggredito un sindacalista

SALERNO — Una vigliacca aggressione è stata subita dal compagno Giuseppe Marotta, sindacalista, rappresentante della CGIL nella commissione di collocamento di Eboli: l'autore di questo gesto è un « guappo » locale assai probabilmente legato agli ambienti dell'Imprenditoria edile della Piana del Sele.

Le minacce e le intimidazioni si susseguivano ormai da tempo ed erano sopportate sempre con grande forza dal compagno Marotta che da diverso tempo conduce, quale rappresentante della CGIL, una dura lotta per l'applicazione della graduatoria all'interno del collocamento.

Questo grave atto teppesco ha immediatamente suscitato una presa di posizione della Federazione lavoratori delle costruzioni che ha denunciato il « comportamento squadristico del padronato », invitando anche tutti i lavoratori a creare intorno ai tentativi di provocazione un vero e proprio muro di isolamento democratico.

SALERNO - Con grave danno per il traffico cittadino Un palazzo abusivo blocca il nuovo anello stradale

La strada dovrebbe congiungere via Farina a via Guercio - Interrogazione parlamentare del compagno Forte - Altra speculazione in via Fratelli De Mattia

SALERNO — I lavori per l'anello viario che dovrebbe congiungere via Farina con via Guercio, alleggerendo, e di molto, il caotico traffico cittadino, sono bloccati all'altezza del fabbricato del regio, un palazzo abusivo, quindi, una « perla » dell'ultima amministrazione Russo, impedendo il proseguimento dei lavori. Non solo, ma il fabbricato è in contrasto stridente con lo stesso piano regolatore generale della stazione ferroviaria di Salerno.

Passando da via Guercio si può vedere che chi ha innalzato questo « luogo di cemento » ha anche edificato un muro al confine del fabbricato abusivamente, su suolo di pubblica utilità, definito « zona a riserva ». Il proprietario di Salerno aveva anche emesso nel '75 una diffida nei riguardi del costruttore evadendo il pagamento delle imposte centrali a Salerno e del resto dimostrato dal tentativo della ditta Perugini di dare il via, contravvenendo alle norme del piano regolatore generale, alla costruzione di un fabbricato in via Fratelli De Mattia (sarebbe meglio dire « su » via Fratelli De Mattia) inghiottendo questa strada in pieno centro di Salerno.

Allo stesso modo, un altro palazzo abusivo, in via Guercio, impedisce il proseguimento dei lavori per la strada. Ed è il Comune che deve intervenire, accertando la responsabilità dell'episodio: è solo la spia di una situazione molto grave — ci ha detto il compagno Forte — che pone l'esigenza che la giunta comunale intervenga in concreto contro l'abusivismo, vera e propria piaga per la città, d'altra parte la stessa azienda di via Guercio ha il dovere di intervenire, senza attendere l'inizio dei lavori per la sistemazione degli impianti ferroviari, secondo il piano regolatore, per evitare ulteriori possibili slittamenti. Che l'abusivismo continui ad essere un problema centrale a Salerno è del resto dimostrato dal tentativo della ditta Perugini di dare il via, contravvenendo alle norme del piano regolatore generale, alla costruzione di un fabbricato in via Fratelli De Mattia (sarebbe meglio dire « su » via Fratelli De Mattia) inghiottendo questa strada in pieno centro di Salerno.

me del piano regolatore generale, alla costruzione di un fabbricato in via Fratelli De Mattia (sarebbe meglio dire « su » via Fratelli De Mattia) inghiottendo questa strada in pieno centro di Salerno. Alla base di tutto questo un'abusiva edilizia data all'epoca in cui Menna era sindaco. Poi la licenza è stata annullata due volte, proprio perché in contrasto con il PRG, ma la irregolare costituzione delle commissioni edilizie ha provocato l'annullamento da parte del TAR del dispositivo di ritiro della licenza.

Su questo caso i consiglieri comunali comunisti Cacciato, Esposito ed Elifante hanno rivolto un'interrogazione al sindaco; ma per i comunisti, per il comitato cittadino del PCI, questo è solo l'avvio di una battaglia più ampia contro la speculazione e l'abusivismo.

Arrestati a Salerno due ricercati

SALERNO — Sono stati arrestati ieri dai carabinieri due pericolosi pentiti tempo ricercati. Si tratta di Lucio Grimaldi, di 30 anni, e Matteo Garagna, entrambi carcerati dal carabinieri in un cascinale che si trova alla periferia di Salerno.

Grimaldi era ricercato per l'omicidio di Mario Mele — avvenuto sulla fioritura — per il quale era stato condannato a 22 anni di carcere; Garagna, invece, per rapina e duplice tentato omicidio.

La crisi nel Terminio e in alta Irpinia

Comunità montane: quando la DC tradisce l'intesa

A colloquio con il compagno Lucio Fierro - Perché si sono dimessi gli assessori comunisti

AVELLINO — Le dimissioni degli assessori comunisti dalle giunte unitarie delle Comunità montane del Terminio e di alta Irpinia le cui assemblee torneranno adesso a riunirsi nei prossimi giorni hanno dato il via ad una serie di polemiche — politiche e giornalistiche — al centro delle quali, comunque, è stato ed è ancora una volta il Partito comunista e la sua politica.

Del perché delle dimissioni degli assessori comunisti e delle prospettive di una più o meno rapida risoluzione della crisi aperta dall'attuale giunta comunale, abbiamo parlato con il compagno Lucio Fierro responsabile degli enti locali e membro della segreteria della federazione del PCI di Avellino.

Diciamo che la causa scatenante delle dimissioni degli assessori comunisti dalle giunte delle due Comunità montane è stata la posizione tenuta dai due presidenti in relazione alla questione dell'« asse » superstrada Lioni-Avellino.

Riforestazione: approvato il piano di pronto intervento

La terza commissione del consiglio regionale presieduta dal compagno Franco Daniele, ha espresso parere favorevole al programma esecutivo relativo al pronto intervento nel settore della bonifica montana e per la riforestazione relativa all'anno '78. Alla riunione ha partecipato l'assessore all'Agricoltura, Pini Amato.

Sempre nella riunione di ieri la commissione ha deciso di indire le consultazioni sulle proposte di legge riguardanti un'organizzazione normativa del settore dopo un preliminare esame del piano di pronto intervento per il '78, poi, sarà anche promossa dall'assessore all'Agricoltura, la III commissione, una riunione con l'esecutivo regionale dell'unione delle Comunità montane e con i rappresentanti sindacali di categoria della provincia di Avellino.

La III commissione ha, anche, espresso parere favorevole a disegni di legge riguardanti l'agricoltura e l'artigianato.

PICCOLA CRONACA
IL GIORNO
Oggi giovedì 5 ottobre '78.
Onomastico: Placido (domani: Bruno).
BOLETTINO
DOMESTICO
Nati: 45; richieste di pubblicazione: 32; matrimoni: 10; divorzi: 2; decessi: 16.
LUTTO
E' morto il compagno Biagio Bencivenga, padre del compagno Michele della segreteria della sezione comunista di Caserta.
CONCORSO CARABINIERI
E' stato bandito un concorso per 700 allievi da ammettere al corso biennale al livello sottufficiali dei carabinieri.
FARMACIE NOTTURNE
Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; Riviera: piazza Chiaia 7; via Merigliano 148; S. Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma 338; Montecalvario: piazza Dante 71; Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria: S. Giovanni Carbonara 83; Staz. Centrale corso Lucio 5; Calata Ponte Cassanova 30; Stella-S. Carlo Arena: via Foria 201; via Materelli 72; corso Garibaldi 218; Colli Aminei: Colli Aminei 249.

SCHERMI E RIBALTE
CINE CLUB (Via Orsino, 77)
CINEFORUM TEATRO NUOVO
TEATRI DEI RESTI (Via Bonito S. Martino)
CINEMA OFF D'ESSAI
CINEMA PRIME VISIONI
PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

a Napoli...
AUTOGALLIA
SIMCA-CHRYSLER
la grande concessionaria di città

FINALMENTE!... UN FILM PER TUTTI
OGGI AI CINEMA
METROPOLITAN
ARLECCHINO - ODEON
RIDE BENE CHI RIDE CELENTANO
ZIO ADOLFO in arte Führer
ADOLFO HITLER con ADRIANO CELENTANO
AMANDA LEAR
CASTELLANO & PIPOLO
Da questo film è stato tratto il libro omonimo pubblicato dall'Editore Bietti
SOSPESO: TESSERE E OMAGGI